



## COMUNICATO

Alla vigilia della manifestazione regionale proclamata da CGIL, CISL e UIL a Padova sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sembra non fermarsi la catena delle morti sul lavoro.

Questo mese di maggio si sta rivelando tra i più funesti per il mondo del lavoro Veneto: si tratta infatti della seconda vittima in provincia di Vicenza dove dall'inizio dell'anno dobbiamo contare già 6 infortuni mortali.

Questo continuo stillicidio di morti deve essere fermato!

Pur non conoscendo con certezza le dinamiche che hanno portato alla morte di Andrea Galiotto, giovane dipendente della FIS di Lonigo, rimane la tragedia della famiglia per questa inaccettabile perdita.

Le Organizzazioni Sindacali, unitamente alle RSU, si stringono alla famiglia in questo momento di grandissimo dolore.

Filctem, Femca e Uiltec di Vicenza in questa drammatica circostanza apprezzano la decisione della direzione aziendale di aver fermato la produzione fino a lunedì mattina come lutto ed in segno di vicinanza ai familiari.

Un appello va indirizzato alle aziende ed ai lavoratori affinché vi sia il massimo rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza e la massima attenzione.

Insistiamo affinché si arrivi presto alla pratica attuazione delle proposte presentate da CGIL, CISL e UIL regionali alla Regione Veneto.

FILCTEM/FEMCA/UILTEC VICENZA